

# Cronaca di Bologna

Telefono: 19-65  
Telegrammi: AVANTI-BOLOGNA

Redazione: VIA D'AZEGLIO, 41

Il cronista è in ufficio a disposizione del pubblico dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

## Le geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà. Non facciamo dell'alchimia politica, noi: ed in quest'ora paurosa di lugubri violenze, sentiamo più che mai vicini all'animo nostro tutti gli oppressi, tutti i perseguitati di qualunque fede e bandiera.

Non da oggi, ma fin dai primi evidenti segni della reazione capitalistica noi ammonimmo i partiti e la pubblica opinione che la folle e criminosa rappresentanza fascista nessuna avrebbe risparmiato delle istituzioni del popolo lavoratore: s'inspiressero esse a Lenin, a Marx, o dalla chiesa e dal vescovo riceveressero l'imprimatur e la benedizione.

Quando la Commissione provinciale, autorizzata dagli agrari, propose al Ministero il rigetto della domanda di proroga dei contratti, noi soli, mentre la stampa cittadina taceva, ed incoincidentalmente plaudiva alla vendetta padronale che sarà fondata di nuove e terribili lotte, noi soli difendemmo su queste colonne il buon diritto dei contadini delle fratellanze cattoliche.

Non dunque vaghezza di facili consensi, non riprovevoli desideri di trarre dalle circostanze particolari vantaggi, ma dirittura e logica coerenza alla nostra condotta ed al nostro pensiero di ieri e di sempre, ci induce a prendere ogni posizione a fianco dei martirizzati lavoratori della Marca Trevigiana contro le nuove, criminali gesta del fascismo agrario.

Ma l'Avvenire d'Italia che piange e si lamenta soltanto ora, perchè sono in gioco la vita e la fortuna dei suoi battaglioni elettorali dell'alto Veneto, non può non suscitare lo sdegno e la nausea di tutti gli onesti.

Chi aguzzò l'artiglio dei fascisti, chi ne esasperò con insinuazioni diaboliche e cronache mandaci lo spirito avvelenato dal germe della violenza? Chi, per tutto un lungo periodo di tempo, con raffinatezza e con metodo educò all'assassinio individuale, eccitò alla distruzione delle organizzazioni operaie, spiegò, giustificò, esaltò la pretesa ritorsione fascista contro supposte tirannie proletarie, chi se non l'Avvenire d'Italia?

Credeva forse il giornale dei popolari bolognesi che l'Agraria veneta fosse diversa da quella nostrana e che quel proletario lavoratore si sarebbe salvato dalla raffica solo perchè il colore della bandiera non offendeva la suscettibilità dei sicari della reazione? Da dunque tanta virtù taumaturgica ai simboli, o si incarognisce a voler negare ancora il vero carattere schiavista del movimento Mussoliniano?

Comunque al vecchio ciarlante, la cabala non è questa volta riuscita. Ed eccolo tutto dolgioso ed in lacrime, non tanto per la triste sorte toccata ai cattolici di Treviso, quanto per essere costretto a ringoiare i complimenti e le lodi già prodigati al fascismo, a minacciare anzi del castigo di Dio.

Passerà anche questa breve ora d'amarezza e di contrasto tra l'ultimo pensiero e l'obbligatoria omertà di partito. E nell'intervallo da un rogo all'altro delle Case operaie e delle tipografie cattoliche, avrà modo l'Avvenire di riprendere lena e sfogare il suo antico ed inestinguibile odio antiproletario. Le sue benemerenze verso gli agrari, la spudorata difesa tentata in ogni tempo delle insinuazioni e strategie fasciste, l'incendio assunto ed avviluppato compiuto sempre di preparare con preventive, canagliose campagne diffamatorie, le spedizioni punitivo, gli

## APPUNTI Equivoco e ingenuità

L'Avvenire d'Italia nell'edizione del 15 corr. tenta di giustificare il suo assalto ai dicasteri, dove i popolari propongono di tutelare i loro particolari interessi (e non vi è sottigliezza dialettica, che valga a dissimulare la verità), invocando la libertà, a tutti aperta, di partecipare alla vita politica nelle varie competenze formalizzate nella compagine ministeriale. L'articolo «Necessità... di pervadersi... è un'autodifesa capziosa prima, superba poi, dell'invadente popolare, che ha preso per collare l'on. Bonomi, preoccupato solo d'imbastire un qualsiasi Ministero, ed assicurargli qualche mese di modesta vita, per esaminare depresso le questioni, che si agitano nel campo delle sue funzioni pratiche e morali. Ed ecco i ministri del Culto, dei Lavori pubblici e dell'Agricoltura, e più particolarmente il sottosegretario all'Istruzione, padre allo avanguardia della scuola libera e a sostenere, per l'imminente battaglia, il vacillante progetto crociano. — Diritto! Incontestabile: il plebeo gruppo popolare ha valorizzato la propria forza e determinata le sue influenze in modo mirabile. E, nell'orbita dei criteri utilitaristi, non ha mal fatto. Ha chiesto, imposto quanto poteva: gli neghiamo però che potesse ottenere di più e di meglio. Assolutamente. Perché il partito popolare, che ha ben coscienza della propria potenzialità (coscienza anzi un po' esagerata, a giudicare dal tono dell'articolo) non deve però dimenticare che è il vecchio mondo politico e parlamentare italiano a ancora tanta vitalità e tali riserve da neutralizzare la sua attività parlamentare ed ostacolare la sua corsa ai portafogli. — Renda quindi grazie

## Trentadue ex-combattenti licenziati

Al ministro del Lavoro, I sottoscritti interrogano l'E. V. per sapere se sia a sua conoscenza che, il giorno 21 giugno u. s. nel Cantiere della Bonifica Renana vennero licenziati n. 62 operai, di cui trentadue ex combattenti e quattro mutilati di guerra per non aver voluto iscriversi ai Fasci di combattimento; e chiedono a codesto Ministero come si possa conciliare l'arbitraria espulsione del giorno 21 giugno u. s. con le norme in vigore del concordato interprovinciale stipulato sotto il controllo dei membri del Governo fra il Consorzio di bonifica ed i Consorzi cooperativi di lavoro di Bologna, Ravenna e Ferrara e la Federazione nazionale lavoratori della terra, licenziando il 21 giugno u. s., dal cantiere della Bonifica, n. 62 operai, di cui trentadue ex combattenti e quattro mutilati, perchè non hanno voluto aderire ai Fasci di combattimento, ed assumendo a lavoro soltanto quei che risultino iscritti in tale Associazione, estranea alla stipulazione del concordato.

## L'accordo nella questione delle macchine raggiunte

L'anno millenovecentoventuno, il giorno 15 del mese di luglio, alle ore 15, nella R. Prefettura di Bologna, alla presenza del comm. Cesare Mori, prefetto della Provincia, che ha preso l'iniziativa per addivenire ad un leale accordo fra i veri interessati in occasione dei lavori della trebbiatura nella zona dell'Imolese, fra la Camera del Lavoro di Bologna per la succursale di Imola e l'Associazione imolese dei coltivatori, sono delle questioni originate dalla trebbiatura, si conviene quanto segue:

## Un'ignobile speculazione

Prevedevamo già che la decisione presa dalla Federazione provinciale dei lavoratori della terra con la quale, contro ogni aspettativa dei padroni, si avvertivano le proprietà che la ripartizione del frumento sarebbe avvenuta secondo le norme del vecchio capitolato, avrebbe servito al capitalismo agrario per trarne argomento di nuove e losche speculazioni. Ogni atto di lealtà e di correttezza dei proletari non è stato sempre sfruttato, non ha servito sempre di pretesto e di incentivo per più raffinate e perfide insidie?

## Inquilini e padroni

Il Resto del Carlino di ieri sera reca una notizia di cronaca, che, all'illuminante notizia, è di significato.

## La pace viene dal cuore

Il giornale settimanale dei fascisti scriveva, ultimamente, che «la pace viene dal cuore...».

## Il ribasso dell'ondata

La campagna in grande stile contro il caroviveri, della quale il Tascio bolognese ha tanto parlato, scritto, affisso, non ha mai rassicurato troppo le nostre ansie: non ha mai resi felici i borellini imolani. Non ci si credeva del tutto. Un po', poco però, i primi due giorni; poi ancor meno. Qualcosa sì.

## La Bisca dello Stato

MILANO 61 - 16 - 54 - 70 -  
BARI 52 - 25 - 22 - 78 -  
FIRENZE 50 - 9 - 7 - 84 -  
NAPOLI 70 - 19 - 46 - 65 -  
PALERMO 18 - 80 - 52 - 41 -  
ROMA 36 - 6 - 48 - 72 -  
TORINO 15 - 48 - 58 - 6 -  
VENEZIA 54 - 81 - 73 - 55 -

## Di tutto un po'

Legati operai zuccherieri. — Gli operai zuccherieri, stabili ed avventizi, riuniti in assemblea generale venerdì, 16 luglio 1921, alla Camera federale del Lavoro.

## Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

## Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

## Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

## Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

## Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

## Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

## Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

## Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

## Incendio fascista alla Camera del Lavoro di Bazzano

Questa notte i fascisti appiccarono il fuoco alla Camera del Lavoro di Bazzano, estense, intervenuto prontamente, lo spegnnero, ma quando esse avevano recato ancora danni.

## GLI SPORTS Giro di Francia

Nell'undecima tappa del giro ciclistico di Francia sono arrivati: 1. Goethals, 2. Barthelemy, 3. Lucotti, 4. Heughebaert, 5. Linaert, 6. Scieur, 7. Calle in gruppo in 14 ore 4 minuti e 13 secondi. 13. e 14. in ritardo.

## La Bisca dello Stato

MILANO 61 - 16 - 54 - 70 -  
BARI 52 - 25 - 22 - 78 -  
FIRENZE 50 - 9 - 7 - 84 -  
NAPOLI 70 - 19 - 46 - 65 -  
PALERMO 18 - 80 - 52 - 41 -  
ROMA 36 - 6 - 48 - 72 -  
TORINO 15 - 48 - 58 - 6 -  
VENEZIA 54 - 81 - 73 - 55 -

## Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

## Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

## Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

## Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

## Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

## Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

## Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

## Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

## Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

## Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

### GLI SPORTS Giro di Francia

GINEVRA, 16 -  
Nell'undecima tappa del giro ciclistico di Francia sono arrivati: 1. Goethals, 2. Barthelemy, 3. Lucotti, 4. Heughebaert, 5. Linaert, 6. Scieur, 7. Calle in gruppo in 14 ore 4 minuti e 13 secondi. 13. e 14. in ritardo.

### La Bisca dello Stato

(Estrazione del 16 agosto 1921)  
MILANO 61 - 16 - 54 - 70 -  
BARI 52 - 25 - 22 - 78 -  
FIRENZE 50 - 9 - 7 - 84 -  
NAPOLI 70 - 19 - 46 - 65 -  
PALERMO 18 - 80 - 52 - 41 -  
ROMA 36 - 6 - 48 - 72 -  
TORINO 15 - 48 - 58 - 6 -  
VENEZIA 54 - 81 - 73 - 55 -

### Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

### Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

### Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

### Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

### Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

### Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

### Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

### Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

### Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

### Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

### Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.

### Geremiadi dell' "Avvenire"

Non vogliamo essere fraintesi. Il proletariato di Treviso, insultato e ferito dal bestiale scempio delle sue istituzioni, ha fatto il nostro cordoglio, tutta la nostra fraterna solidarietà.